

**CLASSE: 4LL**
**MATERIA: ITALIANO**
**DOCENTE: ALICE SPINELLI**

### **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2025-2026**

#### **☒ ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI**

<b>COMPETENZE CHIAVE</b>	<b>COMPETENZE BASE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
Comunicazione nella madrelingua	<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli, etc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate</p> <p>Costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze acquisite e valendosi di testi noti</p> <p>Costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo con un linguaggio coeso e appropriato, illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla</p> <p>Collegare l'italiano con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti</p>	<p><b>Riflessione sulla lingua:</b></p> <p>Le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura</p> <p>Le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana</p> <p>Gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche</p> <p>I principali registri linguistici e linguaggi settoriali</p> <p>Conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti</p> <p>Nozioni elementari di metrica e stilistica</p>	<p>Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere</p> <p>Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari</p> <p>Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica</p> <p>Possedere gli strumenti forniti anche da una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semanticoo, testuale) nella costruzione del discorso</p> <p>Utilizzare linguaggi settoriali nella comunicazione professionale</p>
	<b>Ascolto</b>	Ascolto critico	Riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione

		<p>Prendere appunti</p> <p><b>Parlato</b> Codificare i messaggi orali Parlare nelle situazioni programmate come dibattiti e interrogazioni</p>	<p>Applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo.</p> <p>Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti</p> <p>Pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione</p> <p>Utilizzare il registro linguistico formale</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto</p> <p>Partecipare in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi</p>
		<p><b>Scrittura</b> Le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto  Costruire ed elaborare testi in base alle tipologie ministeriali: A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B) Analisi e produzione di un testo argomentativo C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità</p>	<p>Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc...)</p> <p>Produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia</p> <p>Costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo</p>
Competenze digitali	<p>Utilizzare la rete per reperire informazioni  Confrontare le informazioni reperite in rete con altre fonti documentarie e bibliografiche</p>	<p>Le funzioni di base di un programma di videoscrittura  Realizzare una presentazione in Power Point  Progettare un ipertesto</p>	<p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva  Elaborare prodotti multimediali  Essere in grado di identificare quale mezzo di</p>

	Rispettare le regole della navigazione in rete		comunicazione è più utile usare rispetto ad un compito dato
Imparare ad imparare	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Trasferire le informazioni in altri contesti</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: bibliografie, dizionari, motori di ricerche, testimonianze</p> <p>Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, scalette e grafici</p> <p>Strategie di studio</p> <p>Strategie di memorizzazione</p> <p>Strategie di organizzazione del tempo, delle risorse e delle priorità</p>	<p>Ricavare da fonti diverse informazioni utili</p> <p>Costruire mappe partendo da testi noti</p> <p>Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti</p> <p>Applicare strategie di studio e di auto correzione</p> <p>Mantenere la concentrazione</p>
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<p>Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto: valutare alternative, prendere decisioni</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi d'esperienza: adottare strategie di problem solving</p>	<p>Conoscere strategie e fasi di problem solving</p> <p>Conoscere strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva</p> <p>Modalità di argomentazione riflessiva</p>	<p>Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze</p> <p>Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, ascoltando la motivazione altrui</p> <p>Organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite)</p> <p>Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare le scelte</p> <p>Suggerire percorsi di correzione o di miglioramento</p> <p>Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza</p>

Competenze sociali e civiche	<p>Comprendere il significato delle regole per la convivenza, della democrazia e della cittadinanza</p> <p>Assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli di partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo</p>	<p>Conoscere il significato di "gruppo" e di "cittadino del mondo"</p> <p>Conoscere il significato dei termini "lealtà" e "rispetto"</p> <p>Conoscere gli elementi generali della comunicazione interpersonale</p> <p>Conoscere elementi di geografia utili a comprendere i fenomeni sociali</p>	<p>Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri</p> <p>Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive</p> <p>Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile</p> <p>Rispettare il punto di vista altrui</p>
Consapevolezza ed espressione culturale	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	Lo studio dei vari generi letterari e del contesto di riferimento sottolineerà i collegamenti con lo sviluppo delle arti pittoriche, plastiche, architettoniche, ecc. coeve	<p>Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte</p> <p>Iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario</p>

## CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

### IL POEMA EPICO-CAVALLERESCO TRA RINASCIMENTO E CONTRORIFORMA:

- Ludovico Ariosto: vita, opere, lineamenti di pensiero e di poetica. *L'Orlando Furioso*: intreccio, struttura, temi, lingua e stile. [Lettura e analisi di testi scelti](#).
- Torquato Tasso: vita, opere, lineamenti di pensiero e di poetica. *La Gerusalemme Liberata*: intreccio, struttura, temi, lingua e stile. [Lettura e analisi di testi scelti](#).
- Analisi comparativa Ariosto-Tasso (con confronto puntuale tra singoli passi scelti delle rispettive opere).

### IL BAROCCO:

- Contestualizzazione storico-culturale. Fondamenti della poetica barocca.
- Giovan Battista Marino: vita, opere, lineamenti di pensiero e di poetica (cenni).
- Le trasformazioni del poema epico-cavalleresco: l'*Adone* di Marino e la *Secchia rapita* di Tassoni. [Lettura e analisi di testi scelti](#).

### GALILEO GALILEI:

- Vita, opere, pensiero.
- L'elaborazione del metodo scientifico-sperimentale.
- [Lettura e analisi di testi scelti](#).

## L'ILLUMINISMO:

- Contestualizzazione storico-culturale. Princìpi fondamentali dell'Illuminismo.
- L'Illuminismo lombardo. Cesare Beccaria, *Dei delitti e delle pene*: lettura e analisi di testi scelti.
- Giuseppe Parini: cenni su vita, opere, pensiero e poetica. *Il Giorno*: lettura e analisi di testi scelti.

## CARLO GOLDONI:

- Vita, opere, lineamenti di pensiero e di poetica.
- Dalla Commedia dell'Arte a Goldoni: la riforma del teatro comico.
- *La locandiera*: lettura e analisi di testi scelti. Il personaggio di Mirandolina e l'emancipazione femminile nella storia della letteratura italiana.

## NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO:

- Neoclassicismo e Preromanticismo a confronto.
- Lo *Sturm und Drang* e Goethe.
- Vittorio Alfieri: cenni essenziali.

## UGO FOSCOLO:

- Vita, opere, lineamenti di pensiero e di poetica.
- Le *Ultime lettere di Jacopo Ortis*: ideologia, struttura, temi, intertestualità confronto con *I dolori del giovane Werther* di Goethe).
- I *Sonetti*: lettura e analisi di *Alla sera, In morte del fratello Giovanni, A Zaccinto*.
- Il carme *Dei Sepolcri*: genesi, struttura, temi, lingua e stile. Lettura e analisi di passi scelti.

## ALESSANDRO MANZONI:

- Vita, opere, lineamenti di pensiero e di poetica.
- La lirica patriottica e civile: *Il cinque maggio*.
- Le tragedie: l'*Adelchi*.
- *I promessi sposi*: genesi e vicende elaborative e redazionali, intreccio, struttura, temi, lingua e stile. Lettura e analisi di passi scelti.

NB: Si precisa che nel corso dell'anno scolastico la programmazione potrà essere suscettibile di modifiche da parte del Dipartimento o del singolo docente, qualora lo si ritenesse opportuno sulla base dell'esperienza quotidiana in classe, del livello medio degli alunni e di eventuali esigenze di personalizzazione della didattica.

Attività del docente e metodologie	Attività dello studente	Materiali e spazi utilizzati
<b>Metodologia espositiva:</b> - lezione frontale <b>Metodologie attive:</b> . lezione dialogata guidata dall'insegnante. . cooperative learning . peer tutoring	. L' <b>ascolto</b> in classe è fondamentale, è la prima fase della comprensione. . Durante le <b>lezioni dialogate</b> gli studenti sono spinti a partecipare, sperimentare, ricercare, modificare, reinterpretare, scoprire, porsi interrogativi, considerare alternative,	<b>Rappresentazioni audiovisive</b> (trasmissioni televisive, documentari, audiotorrie, video storici, CD-ROM, DVD, spezzoni di film ecc.), <b>documentazioni fotografiche</b> , documenti iconografici, gli albi, gli atlanti ecc. . Il programma <b>PowerPoint</b> ,

<ul style="list-style-type: none"> <li>. lavoro in piccoli gruppi: ricerca e discussione.</li> <li>. webquest</li> <li>. brain storming</li> <li>. guida alla costruzione di mappe concettuali</li> <li>. didattica per compiti di realtà</li> <li>. problem solving</li> </ul> <p>L'insegnante monitora e modera le diverse attività didattiche al fine di osservare le relazioni fra gli studenti e il grado di maturazione delle competenze, conoscenze e abilità attese, verificando l'acquisizione degli obiettivi formativi che lo studente dovrebbe conseguire al termine del quarto anno.</p>	<p>cercare e trovare soluzioni, cooperare.</p> <p>. Durante la lezione gli studenti saranno invitati a <b>prendere appunti</b>: questa attività aiuta lo studente a capire e a selezionare le informazioni. La scrittura, inoltre, aumenta la capacità di memorizzazione.</p> <p>. <b>Organizzazione dell'agenda</b>: questo prezioso strumento non dovrebbe essere usato unicamente come promemoria degli impegni, ma soprattutto come mezzo di pianificazione.</p> <p>. <b>Rilettura</b> degli appunti presi in classe durante le ore di lezione. Questa revisione aiuterà ad assorbire quante più informazioni possibili sull'argomento.</p> <p>. <b>Rielaborazione</b> di quanto letto creando <b>schemi e mappe concettuali</b>: strumenti molto utili in quanto permettono di visualizzare rapidamente l'idea centrale o i concetti-chiave, evidenziando i legami logici tra le informazioni.</p> <p>. <b>Svolgere gli esercizi assegnati</b> per consolidare e/o potenziare le competenze e le capacità. Inoltre i libri di testo sono dotati di esercizi on-line con autocorrezione.</p> <p>. <b>Ripetere</b>, probabilmente ad alta voce, è utile per organizzare quanto imparato e per affrontare al meglio le interrogazioni orali.</p>	<p>. Utilizzo della <b>LIM</b>.</p> <p>. <b>Libri digitali</b>: cd-rom con approfondimenti audio visivi, corredo di immagini, esercizi interattivi e itinerari on-line, ME-Book, classe virtuale (strumenti utili per l'inclusione di alunni con BES).</p> <p>Uso del <b>tablet e PC</b> Aule dotate di LIM. Libro di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, <i>Qualcosa che sorprende</i>, vol. 2: <i>Dal Barocco a Leopardi</i>, Paravia.</p>
---	--	---

## VALUTAZIONE:

Durante il corso dell'anno la docente somministrerà differenti tipologie di test atte a verificare, di volta in volta, il grado di conoscenza, abilità e competenza acquisite dall'alunno. L'insegnante si impegnerà a illustrare alla classe i criteri valutativi e in che modo i parametri incideranno sulla valutazione della verifica.

Per gli studenti con BES si farà riferimento ai singoli PDP allegati ai verbali dei Consigli di classe.

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER LO SCRITTO

### Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punteggio dei vari livelli</b>	<b>Punteggio attribuito docente</b>	<b>Autovalutazione studente</b>
	1. TESTO				
I N D I C A	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate</p> <p>b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata</p> <p><b>c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b></p> <p>d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione</p> <p>e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.</p> <p>f) Prova non svolta.</p> <p>g) Prova copiata.</p>	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 3 2 1		
T O R I G E N E	COESIONE E COERENZA TESTUALE	<p>a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi</p> <p>b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi</p> <p><b>c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati</b></p> <p>d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti</p> <p>e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione</p>	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
R A L I	2. LINGUA				
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<p>a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico</p> <p>b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico</p> <p><b>c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</b></p> <p>d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo</p> <p>e) Lessico povero e non appropriato.</p>	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	CORRETTEZZA GRAMMATICA (ortografia, morfologia, sintassi); PUNTEGGIATURA	<p>a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata</p> <p>b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata</p> <p><b>c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura</b></p> <p>d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo</p>	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5		

	<p>morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura</p> <p>e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.</p>	1-3		
3. CULTURA				
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<p>a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi</p> <p>b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati</p> <p><b>c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi</b></p> <p>d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi</p> <p>e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.</p>	9-10  7-8  <b>6</b>  4-5  1-3		
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	<p>a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili</p> <p>b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale</p> <p><b>c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale</b></p> <p>d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali</p> <p>e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.</p>	9-10  7-8  <b>6</b>  4-5  1-3		
<b>I</b> RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>C</b> PERTINENZA ALLA TRACCIA	<p>a) Tutti i vincoli della consegna sono puntualmente rispettati</p> <p>b) I vincoli della consegna sono rispettati</p> <p><b>c) I vincoli della consegna sono complessivamente rispettati</b></p> <p>d) I vincoli non sono del tutto rispettati</p> <p>e) Le richieste della consegna non vengono rispettate.</p>	9-10  7-8  <b>6</b>  4-5  1-3		
<b>T</b> O R I S P E C	<p>CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI</p>	<p>a) Lo svolgimento denota una perfetta comprensione del testo di cui si sono colti tutti gli snodi tematici e stilistici</p> <p>b) Lo svolgimento denota una discreta comprensione del testo di cui si sono colti i fondamentali snodi tematici e stilistici</p> <p><b>c) Lo svolgimento rivela una sufficiente comprensione complessiva</b></p> <p>d) Lo svolgimento denota una limitata e/o superficiale comprensione del testo</p> <p>e) Il senso complessivo del testo non è stato compreso.</p>	9-10  7-8  <b>6</b>  4-5  1-3	
<b>C</b> I F I C	<p>PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA</p>	<p>a) L'analisi è puntuale, esaustiva e approfondita</p> <p>b) L'analisi è puntuale e accurata</p> <p><b>c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa</b></p> <p>d) L'analisi risulta piuttosto superficiale ed imprecisa</p> <p>e) L'analisi è frammentaria e/o scorretta negli aspetti lessicali, sintetici, stilistici e retorici.</p>	9-10  7-8  <b>6</b>  4-5  1-3	

	<b>INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO</b>	a) Interpretazione corretta e articolata, adeguatamente ed ampiamente motivata b) Interpretazione corretta, adeguatamente motivata <b>c) Interpretazione accettabile, nel complesso corretta ma non approfondata</b> d) Interpretazione superficiale ed imprecisa e) Interpretazione lacunosa e/o talvolta scorretta.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
--	--	---	---------------------------------------	--	--

### Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

I N D I C A T O R I G E	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio dei vari livelli	Punteggio attribuito docente	Autovalutazione studente
	1. TESTO				
A T O R I G E	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata <b>c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b> d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
N E R A L I	COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi <b>c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati</b> d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		
	2. LINGUA				
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico <b>c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</b> d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo e) Lessico povero e non appropriato.	9-10 7-8 <b>6</b> 4-5 1-3		

	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ortografia, morfologia, sintassi); PUNTEGGIATURA	a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata  b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata  <b>c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura</b>  d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura  e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di ortomorfosintassi e nell'uso della punteggiatura.	9-10  7-8  <b>6</b>  4-5  1-3		
	3. CULTURA				
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi  b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati  <b>c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi</b>  d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi  e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.	14-15  10-13  <b>9</b>  4-8  1-3		
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili  b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale  <b>c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale</b>  d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali  e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	14-15  10-13  <b>9</b>  4-8  1-3		
I N D I C A T	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono state individuate con sicurezza e puntualità  b) La tesi e le argomentazioni presenti nel testo sono state correttamente individuate  <b>c) Sono state individuate la tesi e/o le argomentazioni presenti, seppur con qualche imprecisione</b>  d) La tesi e le argomentazioni sono state parzialmente individuate  e) Il senso del testo non è stato colto	14-15  10-13  <b>9</b>  4-8  1-3		
O R I S P E C I F	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) Argomentazioni rigorose e uso dei connettivi appropriato e sicuro  b) Argomentazioni pertinenti, uso dei connettivi corretto  <b>c) Argomentazioni sufficienti, uso dei connettivi globalmente corretto</b>  d) Argomentazioni superficiali e generiche, non motivate, uso dei connettivi non sempre adeguati e/o inappropriati  e) Argomentazioni limitate, uso improprio dei connettivi	14-15  10-13  <b>9</b>  4-8  1-3		

I C I					
-------------	--	--	--	--	--

### Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

I N D  I C  A T O R I G E	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio dei vari livelli	Punteggio attribuito docente	Autovalutazione studente
	1. TESTO				
A T O R I G E	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate</p> <p>b) Il testo risulta ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata</p> <p><b>c) Il testo è stato ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</b></p> <p>d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione</p> <p>e) Il testo non evidenzia alcuna pianificazione.</p>	10-12  9-11  <b>8</b>  4-7  1-3		
N E R A L I	COESIONE E COERENZA TESTUALE	<p>a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, grazie all'uso sapiente e corretto dei connettivi</p> <p>b) Il testo è coerente e coeso, grazie all'utilizzo dei necessari connettivi</p> <p><b>c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono sempre adeguatamente utilizzati</b></p> <p>d) Il testo manca di coerenza e coesione in più punti</p> <p>e) Il testo privo di coerenza e con gravi incertezze nella coesione</p>	10-12  9-11  <b>8</b>  4-7  1-3		
	2. LINGUA				
	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<p>a) Piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico</p> <p>b) Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico</p> <p><b>c) Alcune improprietà di linguaggio e lessico limitato</b></p> <p>d) Diffuse improprietà di linguaggio e lessico poco vario e/o ripetitivo</p> <p>e) Lessico povero e non appropriato.</p>	10-12  9-11  <b>8</b>  4-7  1-3		
	CORRETTEZZA GRAMMATICA (ortografia, morfologia, sintassi);  PUNTEGGIATURA	<p>a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata</p> <p>b) Il testo è sostanzialmente corretto, la punteggiatura adeguata</p> <p><b>c) Il testo è sufficientemente corretto con qualche difetto nell'uso della punteggiatura</b></p> <p>d) Il testo è a tratti scorretto, con frequenti errori di tipo</p>	10-12  9-11  <b>8</b>  4-7		

		morfosintattico; scarsa cura nell'uso punteggiatura  e) Il testo è scorretto, gravi e frequenti errori di orto-morfosintassi e nell'uso della punteggiatura.	1-3		
	3. CULTURA				
	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) Conoscenze e riferimenti culturali ampi ed approfonditi  b) Conoscenze buone, riferimenti culturali adeguati  <b>c) Sufficienti conoscenze in ambito culturale, anche se con riferimenti culturali piuttosto limitati e talvolta imprecisi</b>  d) Conoscenze lacunose e riferimenti culturali approssimativi  e) Conoscenze molto limitate e/o gravemente scorrette, scarsi o inesistenti riferimenti culturali.	13-14  9-12  <b>8</b>  4-7  1-3		
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) Giudizi critici ben motivati e valutazioni personali apprezzabili  b) Presenza di alcune valutazioni critiche, rielaborate in modo personale  <b>c) Qualche spunto critico e sufficiente apporto personale</b>  d) Spunti critici molto limitati, valutazioni approssimative e poco personali  e) Assenza di giudizi critici e/o di valutazioni personali.	12-13  9-11  <b>8</b>  4-7  1-3		
I N D I C A T O R I S P E C I F I C	PERTINENZA DEL TESTO  RISPETTO ALLA TRACCIA	a) Il testo è pienamente pertinente  b) Il testo è adeguatamente pertinente  <b>c) Il testo è mediamente accettabile</b>  d) Il testo non è del tutto pertinente alla traccia  e) Il testo non è pertinente alla traccia.	12-13  9-11  <b>8</b>  4-7  1-3		
T O R I S P E C I F I C	ORIGINALITÀ ESPOSITIVA E CONTENUTISTICA	a) Il testo si distingue per un'originalità spiccata con riflessioni profonde e mostra padronanza e maturità nel rielaborare i contenuti  b) Il testo presenta buoni elementi di originalità con scelte stilistiche efficaci e personali  <b>c) Il testo è sufficientemente originale con alcuni spunti personali, ma prevale un'impostazione convenzionale</b>  d) Il testo è poco originale, con contenuti ripetitivi e linguaggio semplice e privo di personalità  e) Il testo manca completamente di originalità e utilizza un linguaggio piatto e impersonale	10-12  9-11  <b>8</b>  4-7  1-3		

## Tabella di conversione

<b>Centesimi :</b>	<b>100 : 20</b>	<b>95 : 19</b>	<b>90 : 18</b>	<b>85 : 17</b>	<b>80 : 16</b>	<b>75 : 15</b>	<b>70 : 14</b>	<b>65 : 13</b>	<b>60 : 12</b>	<b>55 : 11</b>
<b>Ventesimi</b>										
<b>Quindicesimi</b>	<b>15</b>	<b>14</b>	<b>13,5</b>	<b>13</b>	<b>12</b>	<b>11</b>	<b>10,5</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>8</b>
<b>Decimi</b>	<b>10</b>	<b>9,5</b>	<b>9</b>	<b>8,5</b>	<b>8</b>	<b>7,5</b>	<b>7</b>	<b>6,5</b>	<b>6</b>	<b>5,5</b>
<b>Centesimi</b>	<b>50 : 10</b>	<b>45 : 9</b>	<b>40 : 8</b>	<b>35 : 7</b>	<b>30 : 6</b>	<b>25 : 5</b>	<b>20 : 4</b>	<b>15 : 3</b>	<b>10 : 2</b>	
<b>Ventesimi</b>										
<b>Quindicesimi</b>	<b>7,5</b>	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>5</b>	<b>4,5</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1,5 -1</b>	
<b>Decimi</b>	<b>5</b>	<b>4,5</b>	<b>4</b>	<b>3,5</b>	<b>3</b>	<b>2,5</b>	<b>2</b>	<b>1,5</b>	<b>1</b>	

PER GLI STUDENTI CON B.E.S. SI FARÀ RIFERIMENTO AI SINGOLI PDP ALLEGATI AI VERBALI DEI CONSIGLI DI CLASSE.

L'INDICATORE GENERALE DI "CORRETTEZZA GRAMMATICALE E PUNTEGGIATURA" PREVEDE UNA VALUTAZIONE COERENTE CON I BISOGNI SPECIALI DELL'ALUNNO SECONDO QUANTO SPECIFICATO IN OGNI PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO.

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

	<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punteggio dei vari livelli</b>	<b>Punteggio attribuito docente</b>	<b>Autovalutazione studente</b>
	<b>1. CONOSCENZE</b>				
I N D I C A T O R I G E N	CONTENUTI DISCIPLINARI	A) L'ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO  B) POSSIEDE UNA CONOSCENZA QUASI NULLA DEI CONTENUTI  C) POSSIEDE UNA CONOSCENZA PARZIALE E CONFUSA DEI CONTENUTI  <b>D) CONOSCE SUFFICIENTEMENTE I CONTENUTI NELLA LORO GLOBALITA'</b>  E) HA UNA CONOSCENZA DISCRETA DEI CONTENUTI  F) HA UNA CONOSCENZA COMPLETA DEI CONTENUTI  G) HA UNA CONOSCENZA APPROFONDITA ED ESAURIENTE DEI CONTENUTI	3  4  5  <b>6</b>  7  8  9-10		
	<b>2. COMPETENZE</b>				
	CHIAREZZA E CORRETTEZZA ESPOSITIVA DEI CONCETTI APPRESI	A) L'ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO  B) L'ESPOSIZIONE E' CARENTE  C) ESPONE IN MODO SCORRETTO, POCO CHIARO, CON LESSICO POVERO E NON APPROPRIATO  <b>D) ESPONE IN MODO SEMPLICE, MA CORRETTO</b>  E) ESPONE IN MODO CORRETTO E COERENTE, CON UN LESSICO QUASI DEL TUTTO APPROPRIATO  F) ESPONE CORRETTAMENTE UTILIZZANDO UN LESSICO APPROPRIATO  G) ESPONE CORRETTAMENTE IN MODO PRECISO, RIGOROSO ED EFFICACE CON UN LESSICO SPECIFICO	3  4  5  <b>6</b>  7  8  9-10		
	<b>3. CAPACITA'</b>				
	ANALISI, SINTESI, RIELABORAZIONE	A) L'ALUNNO NON RISPONDE AD ALCUN QUESITO  B) NON EFFETTUÀ ALCUN COLLEGAMENTO LOGICO  C) OPERA POCHI COLLEGAMENTI SE GUIDATA, CON SCARSA CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI  <b>D) ANALISI E SINTESI SONO ELEMENTARI SENZA APPROFONDIMENTI AUTONOMI</b>  E) OPERA COLLEGAMENTI IN MODO AUTONOMO CON DISCRETE CAPACITA' DI ANALISI E SINTESI  F) ANALIZZA, SINTETIZZA E ORGANIZZA IN MODO LOGICO E AUTONOMO I CONTENUTI  G) ANALIZZA, SINTETIZZA E ORGANIZZA IN MODO LOGICO, AUTONOMO E CRITICO I CONTENUTI, EFFETTUANDO ANCHE COLLEGAMENTI	3  4  5  <b>6</b>  7  8  9-10		

E R A L I		INTERDISCIPLINARI				
	4. PUNTEGGIO TOTALE	IL RISULTATO OTTENUTO IN TRENTESIMI SI DIVIDE PER TRE PER OTTENERE IL VOTO IN DECIMI.				